

1.2 DETTAGLIO DELLA VOCE “DEBITI VERSO CLIENTELA”

(migliaia di euro)

DEBITI VERSO LA CLIENTELA (voce 20)

	31/12/2005	31/12/2004	variazioni	
			(+/-)	%
a) Raccolta postale	123.422.180	99.797.576	23.624.604	+23,7
– libretti postali	65.403.474	60.133.638	5.269.836	+8,8
– buoni fruttiferi postali	58.018.706	39.663.938	18.354.768	+46,3
b) Altri debiti	604.827	509.886	94.941	+18,6
Totale	124.027.007	100.307.462	23.719.545	+23,6

I debiti verso clientela sono costituiti principalmente dai prodotti del Risparmio postale collocati sul mercato da Poste Italiane S.p.A. su tutto il territorio nazionale. Il saldo alla fine dell'esercizio si riferisce al debito verso i risparmiatori per libretti postali e buoni fruttiferi postali.

I libretti postali sono documenti di deposito a titolo di risparmio su cui vengono iscritti i versamenti, i prelevamenti e gli interessi liquidati al 31 dicembre di ogni anno. La ritenuta fiscale sugli interessi è pari al 27%.

I buoni fruttiferi postali sono titoli di debito nominativi, non cedibili, di durata pluriennale e rimborsabili a vista. Si configurano come *one coupon bond*, con incorporata un'opzione *put* di tipo americano che consente al risparmiatore di chiedere il rimborso, ad un prezzo prefissato, in qualunque momento della vita del buono. La struttura dei tassi dei buoni fruttiferi postali è di tipo *step up*. Gli interessi sono liquidati in un'unica soluzione al momento del rimborso e sono assoggettati alla imposta sostitutiva del 12,50%.

I buoni fruttiferi postali indicizzati introdotti a partire da ottobre 2003 garantiscono, oltre ad un tasso fisso annuale di rendimento determinato al momento dell'emissione, un premio a scadenza legato all'andamento dell'indice azionario Dow Jones Euro Stoxx 50.

Alla fine dell'esercizio, le operazioni di copertura del rischio di oscillazione del premio a scadenza sui buoni fruttiferi indicizzati (*call spread option*) sono pari ad un valore nominale di 1.063,3 milioni di euro.

Nel secondo semestre dell'esercizio sono state emesse, infine, 4 serie di buoni fruttiferi postali con scadenza a 18 mesi.

Le principali poste relative agli altri debiti verso clientela riguardano:

- il debito verso la clientela per somme da erogare su finanziamenti che sono stati già interamente rimborsati dagli enti mutuatari. Tale debito, alla chiusura dell'esercizio, ammonta a 516,2 milioni di euro. L'esistenza di tale posta si giustifica con il particolare regime cui sono sottoposti i mutui concessi dalla CDP, in base al quale l'erogazione dei mutui non avviene in un'unica soluzione al momento della concessione, ma sulla base della presentazione di stati di avanzamento lavori da parte degli enti mutuatari;
- il debito verso la clientela per interessi passivi su mutui da somministrare. Gli interessi passivi ammontano, alla fine dell'esercizio, a circa 83 milioni di euro.

SEZIONE 7 - I FONDI

I fondi comprendono il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato e il fondo per rischi ed oneri.

(migliaia di euro)

FONDI

	31/12/2005	31/12/2004	variazioni	
			(+/-)	%
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce 70)	396	59	337	+567,7
Fondi per rischi ed oneri (voce 80)	512.106	393.770	118.336	+30,1
– fondo di quiescenza e per obblighi simili (voce 80.a)	-	-	-	-
– fondo imposte e tasse (voce 80.b)	498.837	386.137	112.700	+29,2
– altri fondi (voce 80.c)	13.269	7.633	5.636	+73,8
– fondo rischi per garanzie ed impegni	-	-	-	-
– fondo rischi ed oneri diversi	13.269	7.633	5.636	+73,8
Totale	512.502	393.829	118.673	+30,1

Il fondo trattamento di fine rapporto è pari a 396 migliaia di euro ed è relativo al solo personale assunto successivamente alla trasformazione della CDP in società per azioni.

(migliaia di euro)

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (voce 70)

Esistenze iniziali	59
Aumenti	381
– accantonamenti	320
– acquisizioni di contratti di lavoro	-
– altre variazioni	61
Diminuzioni	44
– anticipi concessi ex L. 297/82	-
– indennità a personale cessato dal servizio	17
– cessioni di contratti di lavoro	-
– altre variazioni	27
Rimanenze finali	396

Le altre variazioni in aumento sono correlate al subentro contrattuale in alcuni rapporti di lavoro della controllata ISPA, che di conseguenza ha trasmesso alla CDP gli importi relativi ai dipendenti in questione.

Le altre variazioni in diminuzione sono correlate al recupero della quota INPS per il Fondo di garanzia.

Il fondo imposte e tasse presenta un saldo pari a 498,8 milioni di euro ed è composto dall'IRES e dall'IRAP di competenza dell'esercizio, dalle imposte differite relative ai componenti negativi dedotti extra-contabilmente e dall'imposta sostitutiva sulla rivalutazione degli immobili.

L'imposta sul reddito e quella sulle attività produttive sono rilevate sulla base di una realistica stima degli oneri di competenza dell'esercizio, determinati in applicazione della normativa fiscale vigente.

La fiscalità differita, se attiene ad accadimenti che hanno interessato direttamente il patrimonio netto, è rilevata in contropartita al patrimonio netto stesso.

(migliaia di euro)

FONDO IMPOSTE E TASSE (voce 80.b)

Esistenze iniziali	386.137
Aumenti	403.126
– accantonamenti per imposte dirette di competenza del 2005	309.260
– imposte differite	71.016
– altre variazioni	22.850
Diminuzioni	290.426
– utilizzi per pagamenti imposte dirette	290.426
– altre variazioni	-
Rimanenze finali	498.837

Nella tabella che segue vengono riportati gli effetti fiscali relativi alle differenze temporanee deducibili e tassabili a fine esercizio, con l'evidenziazione delle principali tipologie delle stesse.

(migliaia di euro)

	IRES	IRAP
A. Differenze temporanee deducibili	4.391	337
Rettifiche di crediti deducibili in futuri esercizi	-	-
Accantonamenti per oneri futuri	2.246	-
Ammortamenti non deducibili nell'esercizio	2.051	326
Svalutazioni di titoli, immobili e partecipazioni	-	-
Oneri straordinari per incentivi all'esodo del personale	-	-
Altre	94	11
B. Differenze temporanee tassabili	166.666	61
Dividendi maturati	-	-
Plusvalenze rateizzate	-	-
Altro	166.666	61
Totali	-162.275	266

Nella voce "Altro" delle "Differenze temporanee tassabili" sono valorizzate le passività per imposte differite relative, principalmente, all'accantonamento al fondo rischi su crediti, dedotto in via extracontabile ed, in minima parte, alle quote di ammortamento dei beni materiali, anch'esse dedotte in via extracontabile.

7.3 COMPOSIZIONE DELLA SOTTOVOCE 80 c) "FONDI PER RISCHI ED ONERI: ALTRI FONDI"

(migliaia di euro)

COMPOSIZIONE DELLA SOTTOVOCE 80.c

"FONDI PER RISCHI ED ONERI: ALTRI FONDI" (dettaglio 7.3 B.I.)

Esistenze iniziali	7.634
Aumenti	7.833
– accantonamenti	6.806
– incentivi all'esodo del personale	1.027
– altre variazioni	-
Diminuzioni	2.198
– utilizzo per rivalutazione di crediti di firma	-
– utilizzo a fronte di oneri per transazioni su cause passive	-
– utilizzo a fronte del pagamento dei premi di anzianità, di altre indennità e per eccedenza	2.198
– utilizzi a fronte di altre passività	-
– altre variazioni	-
Rimanenze finali	13.269

Gli altri fondi sono relativi al fondo liti in corso (per 9,8 milioni di euro) ed al fondo impegni contrattuali con dipendenti (3,4 milioni di euro) destinato a coprire i costi per premio di performance aziendale e per gli incentivi all'esodo di personale dipendente definiti nel corso del 2005 e non ancora liquidati.

Le variazioni in diminuzione della voce sono relative all'utilizzo dei fondi 2004 per oneri relativi al personale, interamente utilizzati nel corso dell'esercizio 2005.

7.4 VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DELLE "ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE"

(migliaia di euro)

VARIAZIONI NELL' ESERCIZIO DELLE "ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE" (tabella 7.4 B.I.)

1. Esistenze iniziali	524
2. Aumenti	4.683
2.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio	4.683
2.2 Altri aumenti	-
3. Diminuzioni	479
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	479
3.2 Altre diminuzioni	-
4. Importo finale	4.728

Le differenze temporanee deducibili, che hanno generato le attività per imposte anticipate si riferiscono agli accantonamenti per oneri futuri, ai compensi agli amministratori non corrisposti, alle quote di ammortamento, alle spese di rappresentanza e ad altri componenti negativi deducibili negli esercizi successivi a quello di imputazione a conto economico. Le diminuzioni si riferiscono alle differenze temporanee annullate nel corrente esercizio.

Le attività per imposte anticipate - rilevate esistendo la ragionevole certezza della realizzazione di redditi imponibili futuri sufficienti per la loro recuperabilità - sono state valorizzate tenendo conto delle aliquote IRES ed IRAP che si renderanno applicabili nel momento in cui le stesse concorreranno alla determinazione del reddito imponibile.

7.5 VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DELLE "PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE"*(migliaia di euro)***VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DELLE "PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE"**
(tabella 7.5 B.1.)

1. Esistenze iniziali	95.711
2. Aumenti	71.016
2.1 Imposte differite sorte nell'esercizio	71.016
2.2 Altri aumenti	-
3. Diminuzioni	-
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	-
3.2 Altre diminuzioni	-
4. Importo finale	166.727

Le passività per imposte differite si riferiscono alle differenze temporanee tassabili relative, principalmente, all'accantonamento al fondo rischi su crediti dedotto in via extracontabile ed, in minima parte, alle quote di ammortamento dei beni materiali, anch'esse dedotte in via extracontabile. Per la loro valorizzazione è stato applicato il medesimo criterio descritto per le imposte anticipate. La fiscalità differita relativa all'accantonamento al fondo rischi su crediti è stata stanziata solo ai fini dell'IRES.

SEZIONE 8 - IL CAPITALE, LE RISERVE, IL FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI E LE PASSIVITÀ SUBORDINATE

Il capitale sociale, pari 3.500 milioni di euro, così come determinato dal D.M. Economia e Finanze 5 dicembre 2003, è interamente versato ed è composto da n. 245.000.000 azioni ordinarie e da n. 105.000.000 azioni privilegiate, ciascuna del valore nominale di 10 euro.

Al 31 dicembre 2005 il fondo per rischi bancari generali ammonta a 1.145.595.589 euro.

La riserva di rivalutazione dei beni di impresa di 167.572.002 euro, esposta nella voce 150 del passivo patrimoniale, è pari al saldo attivo di rivalutazione, al netto dell'imposta sostitutiva, in applicazione della legge n. 266/2005.

8.1 PATRIMONIO E REQUISITI PRUDENZIALI DI VIGILANZA

Nelle more dell'emanazione di provvedimenti specifici in materia da parte di Banca d'Italia, la CDP è sottoposta unicamente ad una vigilanza di tipo "informativo".

Pertanto, nell'esercizio 2005, concordemente con l'Autorità di vigilanza, non si è provveduto a definire il patrimonio di vigilanza della CDP, né i relativi requisiti prudenziali di vigilanza.

SEZIONE 9 - ALTRE VOCI DEL PASSIVO

9.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 50 "ALTRE PASSIVITÀ"

(migliaia di euro)

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 50 "ALTRE PASSIVITÀ" (dettaglio 9.1 B.I.)

	31/12/2005	31/12/2004	variazioni	
			(+/-)	%
Partite in corso di lavorazione	777.847	41.977	735.870	
Somme da erogare al personale	1.211	2.563	-1.353	-52,8
Oneri per il servizio di raccolta postale	790.386	688.627	101.760	+14,8
Debiti verso l'erario	17.945	11.399	6.546	+57,4
Somme da corrispondere alla Banca d'Italia	542.086	1.181.555	-639.469	-54,1
Altre partite	190.544	232.890	-42.347	-18,2
Totale	2.320.019	2.159.011	161.007	+7,5

La voce evidenzia il valore delle altre passività non classificabili nelle voci precedenti.

Le principali poste di tale voce sono:

- le partite in corso di lavorazione, pari a 777,8 milioni di euro, relative principalmente alle estinzioni anticipate di mutui effettuate nell'esercizio 2005 ma regolate nel mese di gennaio 2006;
- il debito verso Poste Italiane S.p.A., pari a 790,4 milioni di euro, per le commissioni passive maturate;
- il debito verso l'erario, pari a 18 milioni di euro, relativo principalmente all'imposta sostitutiva applicata sugli interessi corrisposti sui buoni fruttiferi postali ed alle ritenute erariali;
- il debito pari a circa 542 milioni di euro, per mandati di pagamento emessi dalla CDP ed erogati dalle tesorerie provinciali dello Stato per conto della CDP stessa. Tali importi sono stati rimborsati sulla base delle contabilità mensili prodotte dalla Banca d'Italia che svolge la funzione di tesoriere centrale dello Stato, nei primi mesi del 2006;
- le altre partite relative principalmente al debito verso CPG società di cartolarizzazione, pari a 92,7 milioni di euro, per le rate dei mutui cartolarizzati versate dagli enti nell'esercizio 2005 ma trasferite alla CPG nell'esercizio successivo. Comprendono, inoltre, il debito di circa 26 milioni di euro per

bonifici emessi sulla rete interbancaria da regolare nel 2006, il debito per oneri di transazione associati alla concessione di finanziamenti per circa 48,4 milioni di euro e il debito verso il MEF, pari a 1,8 milioni di euro, per il servizio di incasso e pagamento svolto dalla Banca d'Italia.

9.2 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 60 "RATEI E RISCONTI PASSIVI"

(migliaia di euro)

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 60 "RATEI E RISCONTI PASSIVI" (dettaglio 9.2 B.I.)

	31/12/2005	31/12/2004	variazioni	
			(+/-)	%
Ratei passivi	37.365	1.969	35.396	
– oneri su contratti derivati	4.253	1.969	2.284	+116,0
– interessi su debiti rappresentati da titoli	33.025	-	33.025	
– interessi su debiti verso banche	87	-	87	
Risconti passivi	35.377	1	35.377	
– proventi su contratti derivati	35.377	-	35.377	
– altri ricavi	-	1	-1	-100,0
Totale	72.742	1.970	70.773	

I ratei passivi ammontano a 37,4 milioni di euro e sono relativi principalmente agli interessi passivi in corso di maturazione sulla raccolta obbligazionaria.

I risconti passivi fanno riferimento ad *up-front* incassati su operazioni di *interest rate swap* a copertura della raccolta obbligazionaria.

9.3 RETTIFICHE PER RATEI E RISCONTI PASSIVI

Non esistono poste per ratei e risconti passivi portate direttamente a rettifica delle voci dell'attivo e del passivo patrimoniale.

SEZIONE 10 - LE GARANZIE E GLI IMPEGNI

10.2 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 20 "IMPEGNI"

(migliaia di euro)

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 20 "IMPEGNI" (tabella 10.2 B.I.)

	31/12/2005	31/12/2004	variazioni	
			(+/-)	%
a) Impegni ad erogare fondi ad utilizzo certo	17.173.974	11.388.204	5.785.770	+50,8
b) Impegni ad erogare fondi ad utilizzo incerto	205.506	-	205.506	
Totale	17.379.480	11.388.204	5.991.276	+52,6

Gli impegni ad erogare fondi si riferiscono principalmente ai finanziamenti concessi alla clientela che saranno erogati agli enti mutuatari sulla base della presentazione degli stati avanzamento lavori del progetto o dell'opera finanziata.

10.3 ATTIVITÀ COSTITUITE IN GARANZIE DI PROPRI DEBITI

Nel corso dell'esercizio, la CDP ha avviato il programma di emissione di titoli obbligazionari garantiti da un portafoglio ben diversificato di crediti derivanti da mutui con rimborso a carico di enti locali e regioni (c.d. *covered bond*). L'elenco dei mutui posti a garanzia (c.d. patrimonio destinato) è depositato presso il Registro delle Imprese di Roma e viene aggiornato ad ogni nuova emissione ed ogni qualvolta la CDP ne modifica la composizione mediante delibera del Direttore generale o delibera del Consiglio di amministrazione.

Al 31/12/2005 l'importo costituito a garanzia ammonta a complessivi 16.564.637.535 euro di cui 1.098.175.297 euro a fronte di mutui da erogare. Al riguardo si rileva che, per i mutui oggetto di destinazione, i relativi debitori si sono impegnati a rimborsare le somme concesse a mutuo, prescindendo dalla loro effettiva erogazione.

(migliaia di euro)

ATTIVITÀ COSTITUITE IN GARANZIA DI PROPRI DEBITI

	31/12/2005	31/12/2004	variazioni	
			(+/-)	%
Mutui a garanzia emissione covered bond				
- mutui erogati	15.466.462	-	15.466.462	
- mutui da erogare	1.098.175	-	1.098.175	
Totale	16.564.638	-	16.564.638	

Nel prospetto relativo alla situazione patrimoniale di bilancio della CDP viene data separata evidenza del solo ammontare erogato del portafoglio a garanzia dell'emissione dei *covered bond*, in accordo con la normativa di riferimento della Banca d'Italia che richiede l'esposizione in bilancio della solo quota erogata dei finanziamenti.

Il Programma di *covered bond* è stato attuato in base all'art. 5, comma 18, del decreto di trasformazione, ai sensi del quale la CDP può destinare propri beni e rapporti giuridici al soddisfacimento dei diritti dei portatori di titoli da essa emessi. Lo stesso decreto prevede che, con riferimento al patrimonio destinato, la CDP detenga separatamente i libri e le scritture contabili prescritti dagli articoli 2214 e seguenti del codice civile.

10.5 OPERAZIONI A TERMINE

(migliaia di euro)

OPERAZIONI A TERMINE (tabella 10.5 B.I.)

Categorie di operazioni	Di copertura	Di negoiazione	Altre operazioni	Totale
1. Compravendite	-	-	-	-
1.1 Titoli	-	-	-	-
- acquisti	-	-	-	-
- vendite	-	-	-	-
1.2 Valute	-	-	-	-
- valute contro valute	-	-	-	-
- acquisti contro euro	-	-	-	-
- vendite contro euro	-	-	-	-
2. Depositi e finanziamenti	-	-	-	-
- da erogare	-	-	-	-
- da ricevere	-	-	-	-
3. Contratti derivati	24.476.275	-	3.067.250	27.543.525
3.1 Con scambio di capitali	-	-	-	-
a) titoli	-	-	-	-
- acquisti	-	-	-	-
- vendite	-	-	-	-
b) valute	-	-	-	-
- valute contro valute	-	-	-	-
- acquisti contro euro	-	-	-	-
- vendite contro euro	-	-	-	-
c) altri valori	-	-	-	-
- acquisti	-	-	-	-
- vendite	-	-	-	-
3.2 Senza scambio di capitali	24.476.275	-	3.067.250	27.543.525
a) valute	-	-	-	-
- valute contro valute	-	-	-	-
- acquisti contro euro	-	-	-	-
- vendite contro euro	-	-	-	-
b) altri valori	24.476.275	-	3.067.250	27.543.525
- acquisti	10.083.369	-	1.533.625	11.616.994
- vendite	14.392.906	-	1.533.625	15.926.531
	24.476.275	-	3.067.250	27.543.525

[illegible]

(migliaia di euro)

DERIVATI FINANZIARI ACQUISTI E VENDITE DEI SOTTOSTANTI (tabella 10.8 B.I.)

[illegible]

(migliaia di euro)

DERIVATI FINANZIARI OVER THE COUNTER: RISCHIO DI CONTROPARTE
(tabella 10.9 B.I.)[illegible]

(migliaia di euro)

**DERIVATI FINANZIARI OVER THE COUNTER: RISCHIO FINANZIARIO
(tabella 10.10 B.I.)**

Controparti/Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro		Altri valori	
	Fair value negativo		Fair value negativo		Fair value negativo		Fair value negativo	
	Lordo	Compensato	Lordo	Compensato	Lordo	Compensato	Lordo	Compensato
A. OPERAZIONI DI NEGOZIAZIONE								
A.1 Governi e Banche Centrali	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 banche	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 società finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
A.6 imprese non finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-
A.7 altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-
B. OPERAZIONI DI COPERTURA								
B.1 Governi e Banche Centrali	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 banche	405.586	405.586	-	-	-	-	-	-
B.4 società finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-
B.5 assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
B.6 imprese non finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-
B.7 altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-
C. ALTRE OPERAZIONI								
C.1 Governi e Banche Centrali	-	-	-	-	-	-	-	-
C.2 enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-
C.3 banche	-	-	-	-	-	-	-	-
C.4 società finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-
C.5 assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
C.6 imprese non finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-
C.7 altri soggetti	-	-	68.191	68.191	-	-	-	-